



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 12 Febbraio 2013

In seduta odierna, alle ore 09:55, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE | |
| 5) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE | |
| 6) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE | |
| 7) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE | |
| 8) | FRANCIA | GIANFRANCO | - | ASSESSORE | |
| 9) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | A |
| 10) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE | |
| 11) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE | |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 14234/2013 DELIBERAZIONE N. 57

COMUNE DI FORLÌ. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DA ATTUARSI IN AREA CLASSIFICATA COME "PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DEI VUOTI URBANI - P.I.4C" UBICATA IN FORLÌ, LOCALITÀ CORIANO, VIA GOLFARELLI. PARERE AI SENSI ART.5 LR 19/08; FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI ART.35 LR 20/00 E S.M.I.; PARERE AI SENSI ART.12 D.LGS 03/04/06 N.152 OVVERO ALLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE AI SENSI ART.5 LR 20/00 E SS.MM.II.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta del Comune di Forlì relativa al **Piano Urbanistico Attuativo** di iniziativa privata, da attuarsi in area classificata come “*Progetto integrato di riqualificazione dei vuoti urbani – P.I.4C*” ubicata in Forlì, località Coriano, Via Golfarelli trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 06.09.2012 ed assunta al prot. prov.le n. 86088 del 07.09.2012 e volta a richiedere i seguenti pareri:

- parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008;
- parere ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 152/2006/parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 20/2000 ovvero ai sensi dell’art. 12 del D.lgs 152/2006;
- formulazione osservazioni ai sensi dell’art. 35, (4° comma), della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

Premesso che

- il Comune di Forlì è dotato di Piano Strutturale Comunale (*PSC*), Piano Operativo Comunale (*POC*) e Regolamento Urbanistico Edilizio (*RUE*), approvati ai sensi dell’art. 43, comma 5, della L.R. 20/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 01.12.2008;
- che le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del POC vigente subordinano la realizzazione dei Progetti Integrati di riqualificazione dei vuoti urbani (v. P.I.4C) all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo;

Premesso inoltre che:

- gli elaborati relativi al PUA sono stati depositati per 60 gg. consecutivi a decorrere dal 03.09.2012;
- il Comune di Forlì con nota in data 14.12.2012, assunta al protocollo provinciale in data 18.12.2012 n. 118042, ha comunicato che non sono pervenute osservazioni sul piano in oggetto;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- l'area di intervento è un terreno incolto, classificata dagli strumenti urbanistici comunali, come area soggetta a “Progetto integrato di riqualificazione dei vuoti urbani” identificata dal POC nelle tavole P 20-28 e AT 15;
- l'area si trova tra la Via Golfarelli e il nuovo asse di arroccamento della tangenziale sud-est, in corso di realizzazione;
- nell'area sono presenti una quercia secolare in prossimità della sede stradale di via Golfarelli e da due filari alberati sui fossati di scolo, all'interno dell'area e sul confine nord-ovest, quali elementi vegetazionali soggetti a tutela, ai sensi dell'art. 10 del PTCP;
- la zona a sud-ovest dell'area ricade nella fascia di rispetto stradale del nuovo asse di arroccamento della tangenziale sud-est in corso di realizzazione, soggetta a riqualificazione e mitigazione ambientale, che dovrà connotarsi come “rete ecologica”;
- il progetto individua, nel rispetto della Scheda di Assetto Urbanistico, individuata dal PSC-POC, le attrezzature e le dotazioni standard pubbliche al nuovo insediamento residenziale quali: l'area destinata a parcheggio, la pista ciclabile, il verde attrezzato e di mitigazione;

- l'ingresso carrabile del lotto è su Via Golfarelli e ha come unico vincolo la conservazione della quercia di cui sopra, a cui verrà dedicata un'area di rispetto;
- in prossimità dell'ingresso, verrà realizzato il parcheggio pubblico a pettine;
- verrà realizzata inoltre, per tutta la profondità della superficie fondiaria, lungo il confine sud-est una pista ciclo-pedonale che condurrà al parco e al verde attrezzato, con l'obiettivo di congiungere questo intervento con gli interventi dei comparti adiacenti (PI 4 e PI 3), già realizzati o in fase di realizzazione;
- nello specifico, il progetto del verde tiene conto della conservazione dei due filari di piante che risultano tutelati, così come verranno mantenute le querce presenti lungo il confine di proprietà;
- si prevede la realizzazione di 7 lotti che potranno anche essere accorpati in relazione alla tipologia edilizia che vi si intende realizzare e che può prevedere, oltre a villette mono-bifamiliari, anche la realizzazione di un edificio condominiale;
- da parte della proprietà si propone di monetizzare una quota di verde pubblico di mq. 153, a capacità edificatoria zero, da accorpate al lotto 5;

Nello specifico vengono qui richiamati i dati urbanistici del piano:

S.T.: 12.154 mq.;

S.F. : 3.268 mq.;

S.C.: 1.342 mq.;

Parcheggio pubblico: 917 mq.;

Verde pubblico attrezzato: 1.012 mq.;

Rete ecologica di mitigazione: 6.252 mq.;

Pista ciclo-pedonale: 705 mq.;

Constatato che la verifica ambientale del proponente, condotta ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (VAL.S.A.T.) perviene ad una positiva valutazione del progetto urbanistico proposto non rilevando significatività negli impatti e basandosi sui presupposti di seguito sintetizzati:

Il progetto riguarda la realizzazione di un'area classificata "*PI 4C*" prevista negli strumenti di programmazione comunale già dal 2003 e riconfermata nel 2007, come area soggetta a "Progetto integrato di riqualificazione dei vuoti urbani", i cui vincoli ambientali imposti dagli strumenti urbanistici sovraordinati PTCP, PSC-POC, riguardano i seguenti elementi:

- l'area ricade in una zona "caratterizzata da ricchezza di falde idriche";
- "area di rispetto di pozzi compresi in un raggio di 400 mt.";
- presenza di elementi vegetazionali, quali filari e siepi, soggetti a tutela ai sensi dell'art. 10 del PTCP;

Dagli studi effettuati emerge che l'area ricade in una zona del territorio di Forlì dove è particolarmente elevato il rischio di superamento del valore limite e/o delle soglie di allarme, per quanto riguarda la concentrazione di emissioni in atmosfera da CO₂, a causa della vicinanza all'asse di arroccamento e dagli usi industriali presenti nella zona e si colloca nella fascia di classe acustica III.

Da tale documento si evince che i possibili impatti negativi sono sostanzialmente legati all'aumento dello sfruttamento delle risorse energetiche, all'aumento del traffico e alla produzione di rifiuti, conseguenti all'aumento dell'urbanizzazione e dell'antropizzazione del territorio. Tali impatti però si ritengono reversibili e ampiamente mitigabili, con le necessarie

azioni preventive, di informazione e di monitoraggio che il “Documento di valutazione” propone.

Richiamate le competenze provinciali in materia di pianificazione attuativa, per cui:

- in ossequio all’art. 35, comma 4 della L.R. 20/2000 come modificata dalla L.R. 6/2009, la Giunta Provinciale può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2002 (ex parere art. 13 della L. 64/74), deve essere espresso nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico, quindi nell’ambito della formulazione delle osservazioni di cui al presente atto;

Richiamato per il caso specifico che:

- la L.R. 6/2009 ha integrato nella L.R. 20/2000 gli adempimenti in materia ambientale disposti dal suddetto D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplinando, all'art. 5 della medesima L.R. 20/2000, la “*valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*”;
- il piano presentato non è in variante al POC tuttavia, non ricorrendo le circostanze di cui al comma 4 del suddetto art. 5, il PUA in esame risulta soggetto alla valutazione di sostenibilità sopra richiamata;
- pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 7 della medesima L.R. 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale per i PUA nell'ambito delle osservazioni al Piano depositato di cui all'art. 35, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

Dato atto che:

in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell’art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Forlì e ARPA che si sono espressi:

- ARPA, con parere prot. PGFC/2012/8402 del 20.09.2012 (agli atti con prot. prov. n. 90364/2012), dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto, con prescrizioni in merito allo smaltimento dei reflui fognari e all'allontanamento delle acque meteoriche;
- A.U.S.L., con parere prot. 52236 del 14.09.2012 (agli atti con prot. prov. n. 89479 del 19.09.2012), favorevole all'esclusione da V.A.S.;

con dichiarazione del Comune pervenuta in data 14.12.2012, acquisita agli atti provinciali con prot. n. 118042 del 18.12.2012, è stata inviata a questa Provincia dichiarazione che non sono pervenute osservazioni a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale;

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28 gennaio 1993 e n. 1551 in data 14 luglio 1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350 e successiva variante approvata con delibera di Giunta Regionale n° 1877 del 19 dicembre 2011;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e successiva variante approvata con deliberazione del C.P. n. 70346/146 del 19.07.2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30 luglio 2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19 febbraio 2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24 settembre 2007;
- Variante al PTCP ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 in recepimento dei piani di gestione dei distretti idrografici dell'Appennino Settentrionale, dell'Appennino Centrale e del Piano regionale di Tutela delle Acque, adottata con delibera del Consiglio Provinciale n. 105921 del 29.11.2012;

CONSIDERATO

A) Inquadramento geologico ed espressione del parere per le zone sismiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008

L'area è ubicata ad Est del centro abitato di Forlì, in zona di pianura. La morfologia è quindi pianeggiante e i terreni sono costituiti dai sedimenti continentali alluvionali di origine fluviale, di età olocenica, con intercalazioni, laterali e verticali, di ghiaie, sabbie, limi e argille. Le indagini eseguite (prove CPT) hanno evidenziato nell'area la prevalenza di litologie fini (limi e argille), con parametri geotecnici soddisfacenti, e definite compatte e molto compatte. Il primo banco ghiaioso, sulla base di dati di archivio, è segnalato alla profondità di oltre 20 metri.

Viste le litologie presenti in sito, la relazione geologica esclude il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma.

La prova di sismica passiva (definizione rapporto H/V), mostra una frequenza di sito pari a 1,07 Hz, al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera.

L'area non è perimetrata a rischio idrogeologico, né è stata evidenziata la presenza di altre problematiche.

Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella Relazione geologica, a firma del Dott. Mario Casadio, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti delle

previsioni del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

B) Formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 35 (4° comma) della L.R. 20/2000 e s.m.i.

Il piano attuativo della previsione di POC risulta in sostanziale coerenza con questo, non presenta contrasti col PSC, né con gli strumenti urbanisti sovraordinati. Infatti, anche se lo standard relativo al verde pubblico attrezzato e di mitigazione ambientale, viene lievemente ridotto, si provvede comunque alla sua monetizzazione, così come prevede l'art. 12-bis, c. 4, delle NTA del POC, introdotta dalla variante approvata con D.G.C. N° 59/2012, con destinazione a verde privato accorpato ad un lotto, come enunciato e motivato negli stessi elaborati del PUA.

Richiamata la presenza nell'area di filari tutelati, si osserva che rispetto a quanto indicato nella Tavola 3 del PTCP, il filare più interno all'area ha un estensione ridotta rispetto al segno cartografico. Attraverso opportune verifiche aereo-fotogrammetriche è possibile ricavare che alla data di adozione della componente paesistica del PTCP, l'estensione del filare risulta corrispondente a quella rilevata dal piano attuativo. Attesa quindi la correttezza del piano in esame, **si deve tuttavia evidenziare che questo non specifica chiaramente se il filare ricada interamente nell'area pubblica o, in parte, nel lotto 5. In tale seconda ipotesi, il Comune dovrà garantire il mantenimento e la tutela della eventuale parte ricadente nell'area privata, recependo nella convenzione stessa, tale tutela.**

Si prende atto inoltre che la trasformazione urbanistica del Piano Attutivo proposto, recepisce sostanzialmente anche le prescrizioni indicate nella "Scheda analitica" per le "aree PI 4", pur disattendendone in alcuni dettagli.

Ciò premesso, in considerazione delle caratteristiche ambientali dell'area, **si invita il Comune a garantire il totale rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni, previste nella scheda analitica del POC medesimo, quali ad esempio:**

- **la realizzazione di tutti gli spazi pubblici pedonali con pavimentazione drenante (pista ciclo-pedonale);**
- **coordinamento delle aree pubbliche, con gli altri comparti PI;**
- **piantumazione di alberature a filare, lungo gli spazi di sosta pubblici.**

C) Espressione in merito alla valutazione di sostenibilità di cui a dell'art. 5 della L.R. 20/2000.

Si constata che il presente piano attuativo ha raggiunto un discreto grado di approfondimento delle tematiche ambientali in relazione al sito in esame, alla natura ed alla entità della proposta insediativa, è inoltre posta grande cura nella progettazione del verde pubblico, sia quello attrezzato, sia quello preposto alla mitigazione ambientale per la rete infrastrutturale, dell'asse di arroccamento della tangenziale sud-est, che si dovrà configurare quale rete ecologica, una volta che verranno attuate anche le restanti aree inserite nell'intero comparto PI. In particolare va dato atto della integrazione e della valorizzazione delle specie arboree presenti e vincolate nel progetto di sistemazione delle aree verdi. In rapporto alla caratterizzazione del verde di mitigazione (AMI) si ritiene tuttavia di dovere richiamare le specifiche attese indicate sia dalla scheda del POC (Schede analitiche), che dal PTCP per le zone limitrofe alle principali infrastrutture stradali, che costituiscono gli elementi di

connessione trasversale della rete ecologica provinciale (PTCP, art. 54, comma 1, lett. h) e art. 55, commi 6 e 7). Pertanto:

- **Il Comune è invitato a valutare e a farsi promotore, affinché la progettazione del verde all'interno della fascia AMI, risponda efficacemente alle esigenze mitigative ed ecologiche, già richiamate dalla pianificazione di rango superiore al PUA, in modo da garantire una continuità e unitarietà progettuale della rete ecologica, ricadente anche nelle restanti porzioni del comparto PI4.**
- **Qualora la progettazione dell'asse di arroccamento lo consenta, sarebbe auspicabile prevedere una connessione ciclo-pedonale ed ecologica anche con la rete ecologica dell'area del comparto PI5.**

Ritenuto che la valutazione di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000 e s.m.i. del *Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata da attuarsi in area classificata come "Progetto integrato di riqualificazione dei vuoti urbani – P.I.4C" ubicata in Forlì, località Coriano, via Golfarelli*, possa essere superata positivamente, richiamando comunque il Comune a integrare le proprie valutazioni con quanto indicato al punto C).

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e s.m.i.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1) Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008, nei confronti delle previsioni del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

2) Di formulare, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i. sul *Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata da attuarsi in area classificata come "Progetto integrato di riqualificazione dei vuoti urbani – P.I.4C" ubicata in Forlì, località Coriano, via Golfarelli*, la seguente osservazione:

- **nell'ipotesi in cui il filare più interno all'area oggetto del presente piano, ricada in parte nel lotto 5, il Comune dovrà garantire il mantenimento e la tutela anche della parte ricadente nell'area privata, recependo tale tutela nella convenzione da stipulare con il soggetto attuatore.**

Inoltre si invita il Comune a garantire il totale rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni, previste nella scheda analitica del POC medesimo, quali ad esempio:

- **la realizzazione di tutti gli spazi pubblici pedonali con pavimentazione drenante (pista ciclo-pedonale);**
- **coordinamento delle aree pubbliche, con gli altri comparti PI;**
- **piantumazione di alberature a filare, lungo gli spazi di sosta pubblici.**

3) Di valutare positivamente ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000 e s.m.i. il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata da attuarsi in area classificata come "Progetto integrato di riqualificazione dei vuoti urbani – P.I.4C" ubicata in Forlì, località Coriano, via Golfarelli, invitando il Comune a:

- valutare a farsi promotore, affinché la progettazione del verde all'interno della fascia AMI, risponda efficacemente alle esigenze mitigative ed ecologiche, già richiamate dalla pianificazione di rango superiore al PUA, in modo da garantire una continuità e unitarietà progettuale della rete ecologica, ricadente anche nelle restanti porzioni del comparto PI4.**
- qualora la progettazione dell'asse di arroccamento lo consenta, sarebbe auspicabile prevedere una connessione ciclo-pedonale ed ecologica anche con la rete ecologica dell'area del comparto PI5.**

4) Di trasmettere il presente atto al Servizio Ambiente Pianificazione Territoriale ed al Comune di Forlì, per il seguito di competenza, unitamente ad una copia firmata e timbrata degli elaborati relativi al Piano attuativo (n. 20 allegati).

Successivamente, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Delibera prot. n. 14234 del 08/02/13)

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata da attuarsi in area classificata come "Progetto integrato di riqualificazione dei vuoti urbani - P.I.4C" ubicata in Forlì, località Coriano, Via Golfarelli. Parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008. - Parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000. - Formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: SERVIZIO AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Li, ...07/02/2013.....

TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

(Ing. Simona Savini)

.....*Simona Savini*.....

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, ...11/2/13.....

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

.....*[Signature]*.....

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

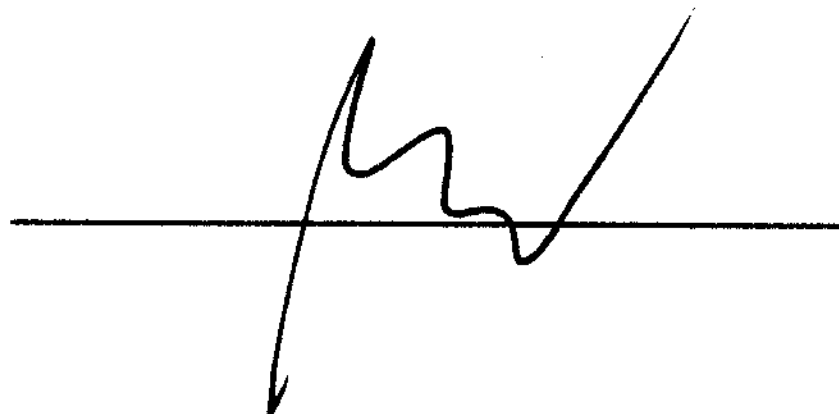
Li,.....

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

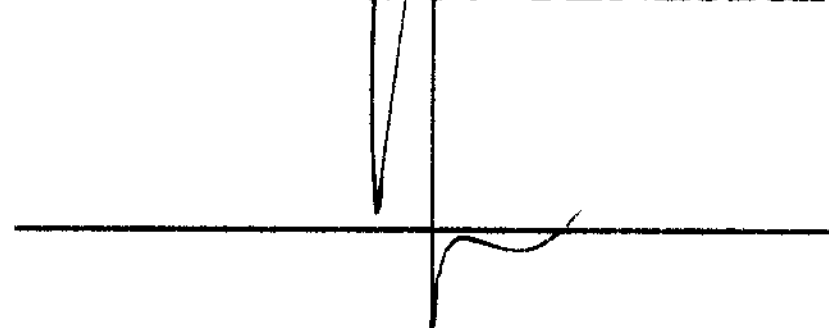
.....

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



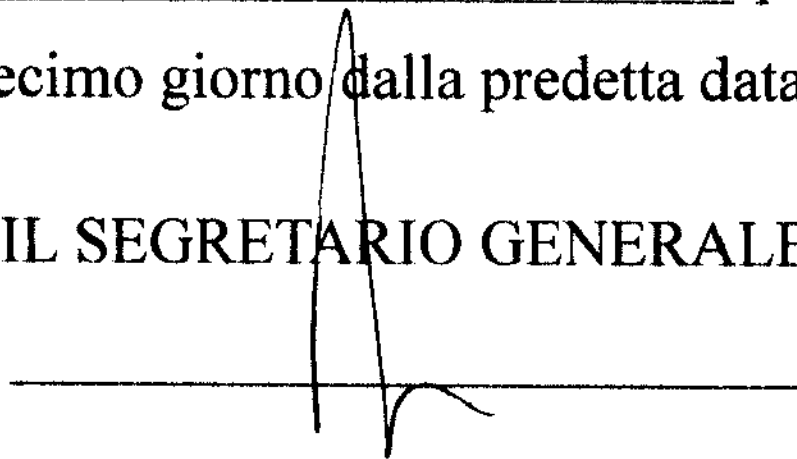
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 15 FEB. 2013 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

